

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01649 del 07/09/2023

Proposta n. 1777 del 30/08/2023

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 8478, richiedente Paolo Monti.

**Proponente:**

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 8478, richiedente Paolo Monti.

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrudoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 66, 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 133 del 31 gennaio 2023, che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il tecnico di parte ing. Fabrizio Lancia, con nota acquisita al protocollo n. 450238 del 26/04/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 8 agosto 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 808461 del 19/07/2023;

- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio il dott. Luca Ferrara e per il Comune di Cittaducale l'arch. Giampaolo Dessì. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione, per l'USR l'arch. Sabrina Zibellini, che ha assolto la funzione di Segretario; Era, inoltre, presente l'ing. Fabrizio Lancia quale tecnico di parte.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Cittaducale	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0900325 del 10/08/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che in sede di riunione il **Comune di Cittaducale** ha espresso il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizione** in merito alla conformità urbanistico-edilizia;

CONSIDERATO che successivamente alla riunione sono pervenuti:

- dalla **Regione Lazio**, la nota prot. n. 0897191 del 09/08/2023 con la quale ha trasmesso:
  - il **Parere paesaggistico favorevole con prescrizioni**, prot.n. 0890038 del 08/08/2023;
  - l'**Autorizzazione sismica all'inizio dei lavori**, prot. n. 2021-0001015220, pos. n. 119510 del 17/12/2021;
- la nota prot. n. 0910635 del 16/08/2023 con la quale dal **Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** ha rimesso il **parere archeologico favorevole con prescrizioni**;

VISTO, inoltre, il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 8478, richiedente Paolo Monti, con le **prescrizioni** di cui:
  - al parere del Comune di Cittaducale in merito alla conformità urbanistico-edilizia;
  - al parere della Regione Lazio in merito all'Autorizzazione paesaggistica;
  - al parere archeologico favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 8 agosto 2023

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Cittaducale, ID 8478, richiedente Paolo Monti.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Cittaducale	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 8 agosto 2023, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 0808461 del 19/07/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	Dott. Luca Ferrara	X	
Comune di Cittaducale	Arch. Giampaolo Dessì	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designato per la seduta con nota prot. n. 0888813 del 7 agosto 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio l'arch. Sabrina Zibellini, che assolve le funzioni di Segretario. È, inoltre, presente l'ing. Fabrizio Lancia quale tecnico di parte.

E', altresì, presente per il M.A.S.E. - Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM), ente convocato per conoscenza, l'arch. Giorgia Coviello.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita;

Il Presidente comunica quindi che per l'intervento in oggetto sono pervenute:

- dalla Regione Lazio la richiesta di integrazioni in merito all'espressione del parere paesaggistico, prot. n. 0844649 del 27/07/2023;
- dal tecnico di parte la nota prot. n. 0854607 del 31/07/2023, con le quali trasmette le integrazioni documentali richieste dalla Regione Lazio per l'espressione del parere paesaggistico;
- il tecnico di parte con prot. n. 0888675 del 07/08/2023 ha trasmesso la nota chiarimenti concordata precedentemente per le vie brevi con il Comune di Cittaducale e la Regione Lazio.

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8478paolomonti> accessibile con la password: monti8478;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della Regione Lazio, preso atto delle integrazioni e dei chiarimenti presentati dal tecnico, preannuncia il parere favorevole con prescrizioni e riferisce che è presente l'autorizzazione sismica prot. n. 2021- 0001015220 – posiz. n. 119510 del 17/12/2021, data antecedente alla convocazione della conferenza; chiede pertanto al tecnico di parte di confermare l'invarianza del progetto rispetto a quello oggetto della presente conferenza;
- Il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio Civile è il medesimo a quello oggetto di conferenza per il quale si richiede il contributo;
- il rappresentante del Comune, a seguito delle integrazioni presentate dal tecnico in data odierna, rilascia **PARERE FAVOREVOLE** con la prescrizione che venga mantenuta la destinazione d'uso attuale per il locale al piano terra.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 5 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel caso debbano essere acquisite informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Ufficio o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, ovvero qualora lo richieda la complessità dell'intervento oggetto della Conferenza, i termini per la conclusione della Conferenza possono essere sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Carla Franceschini

Arch. Sabrina Zibellini



**REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

**COMUNE DI CITTADUCALE**

Arch. Giampaolo Dessì

Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017

- Al Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Cittaducale (RI)  
Pec: [comunecittaducale@viapec.net](mailto:comunecittaducale@viapec.net)
- e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

**OGGETTO:** Comune di Cittaducale (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022. Intervento di demolizione, ricostruzione di un fabbricato nella fraz. Santa Rufina (ID 8478) - Richiedente: sig. Paolo Monti - Identificazione catastale Fog. 10 part. 375.  
Rif. conferenza di servizi interna CSR 077/2023.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE**

**PREMESSE**

Con nota prot. 817188 del 21-07-2023, la Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR Progetti Speciali – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell'ambito del procedimento di cui all'art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l'inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **28-07-2023** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti ed al **07-08-2023** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 808461 del 19-07-2023, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **08-08-2023** ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017;

Con nota prot. n. 841370 del 26-07-2023 la scrivente Area ha chiesto un supplemento istruttorio;

Con nota del 31-07-2023 acquisita in pari data prot. n. 854607 il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione integrativa;

Con nota via pec del 07-08-2023 il progettista ha inviato delle precisazioni relative alle modifiche riguardanti gli ambienti del piano terra;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

### VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

Estratto catastale Fog. 10 part. 375

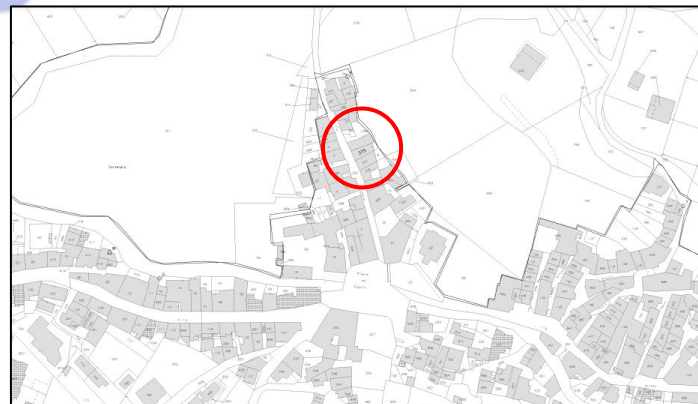
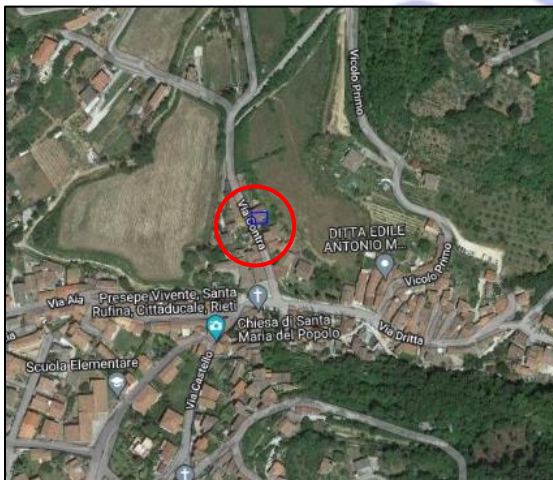




Foto ante sisma 2016

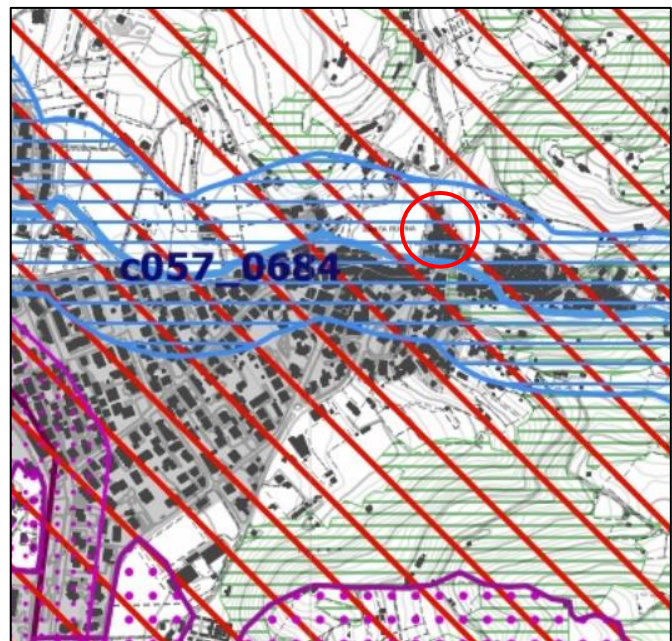


### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Le aree interessate dall'intervento risultano vincolate ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 ed in particolare:

- ✓ Art. 136 (Aree di Notevole Interesse Pubblico) c. 1 lett. "c" e "d" – Comprensorio del Monte Terminillo Micigliano Cantalice DM del 22-10-1964 pubblicato su GU del 11-01-1965 – Comprensorio del Monte Terminillo DM del 15-07-1953 pubblicato su GU del 30-07-1953;
- ✓ Art. 142 comma 1 lettera c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

### INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



### **TAVOLA A 10 - 347: Sistemi ed ambiti di paesaggio.**

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio degli insediamenti urbani"**, i cui interventi sono regolati dall'**art. 28** delle NTA del PTPR;

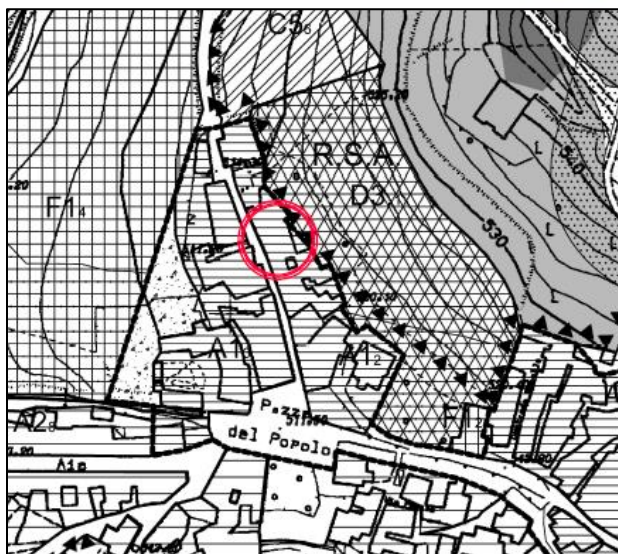
### **TAVOLA B 10 - 347: Beni paesaggistici.**

Vincoli Dichiarativi di Legge: Art. 134 c. 1 lett. a) e art. 136 (Aree di Notevole Interesse Pubblico) c. 1 lett. d) – Cd. 057\_003 *"Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo"* – Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 22-10-1964 pubblicato su GU n° 8 del 11-01-1965, e Cd 057\_001 *"Comprensorio Monte Terminillo"* Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 15-07-1953 pubblicato su GU n° 172 del 30-07-1953 – intervento regolato dall'**art. 8** delle NTA del PTPR;

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate **"Protezione dei Fiumi, Torrenti, Corsi d'Acqua"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 36** del PTPR;

### **INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**

PRG del Comune di Cittaducale approvato con DGR n. 777 del 20-12-2016;



**ESTRATTO DEL P.R.G. DEL COMUNE DI CITTADUCALE**  
Estratto tav. 29/A: Santa Rufina Nord

**ZONE AI "COMPARTI DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO"**  
Art. 26 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Cittaducale

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (desunto dagli elaborati progettuali presentati):

Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

*Con Prot. n.0016409/2021 del 09/12/2021, il Comune di Cittaducale dichiarava che: "relativamente all'immobile di cui sopra, meglio individuato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Rieti Territorio al Foglio 10, particella 375, SI ATTESTA, che lo stesso non è soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio non definite".*

**Pertanto**, allo stato di fatto, l'edificio non è soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio non definite.

L'edificio, sito in Centro Storico della Frazione di Santa Rufina, secondo il P.R.G. del Comune di Cittaducale, è stato edificato prima del 1967.

Tenuto conto della gravità del danneggiamento e delle condizioni generali delle componenti portanti della struttura, si è deciso di indirizzare la scelta progettuale verso la completa demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato.

La nuova struttura sarà realizzata in telaio di calcestruzzo armato e tamponamento in laterizio di elevato spessore, strutturalmente disgiunta dal fabbricato attiguo.

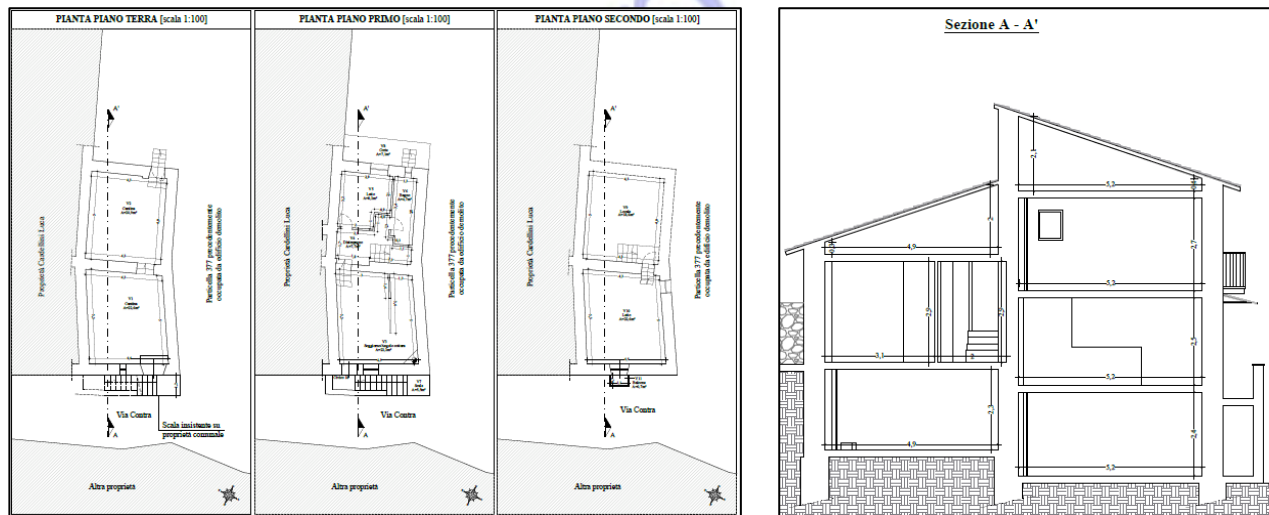
Come mostrano gli elaborati grafici allegati al progetto, la soluzione progettuale è stata pensata in coerenza e conformità all'edificio esistente.

È stata rimossa la scala esterna – anche a vantaggio della viabilità attigua – e realizzata una intercapedine nella parte posteriore seminterrata (con relativo muro di contenimento in c.a.).

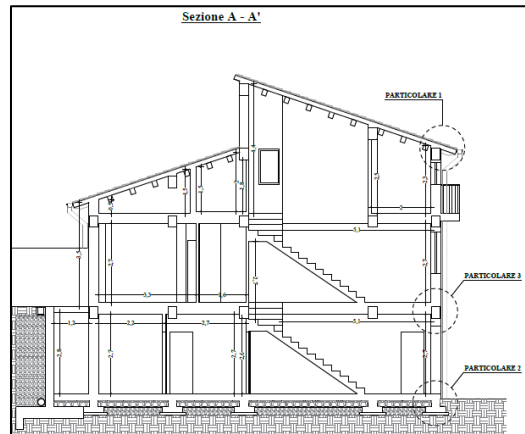
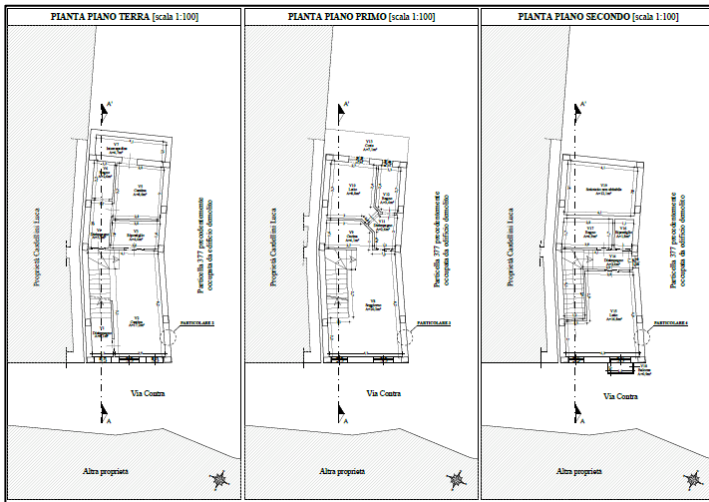
Gli impalcati orizzontali saranno realizzati in latero-cemento mentre, la copertura, sarà realizzata in materiale misto legno/calcestruzzo.

Gli spazi interni, rispetto allo stato di partenza, sono stati regolarizzati. Tuttavia, l'ingombro di sedime e planivolumetrico è rimasto inalterato.

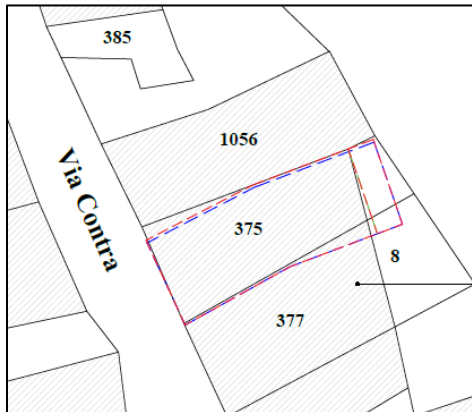
#### Ante operam



*Post operam*



*Sovrapposizione proiezione a terra*



--- Sagoma dell'edificio da rilievo geometrico  
--- Sagoma dell'edificio post intervento

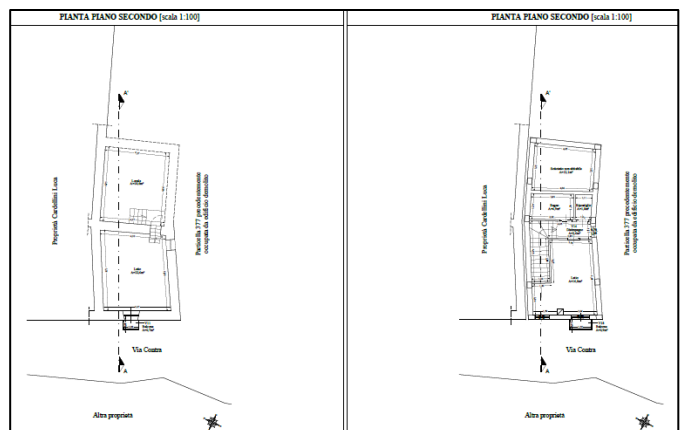
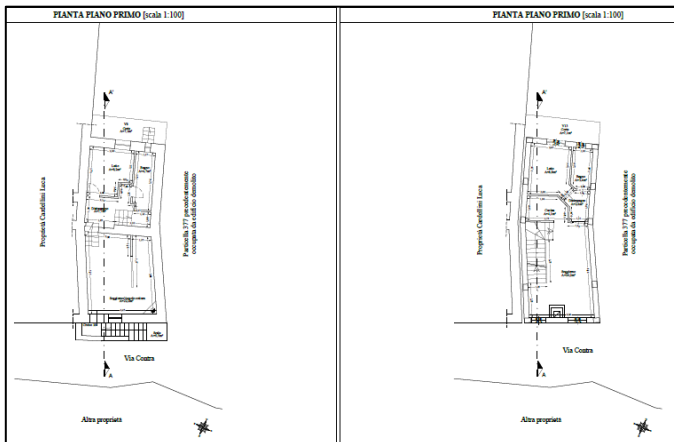
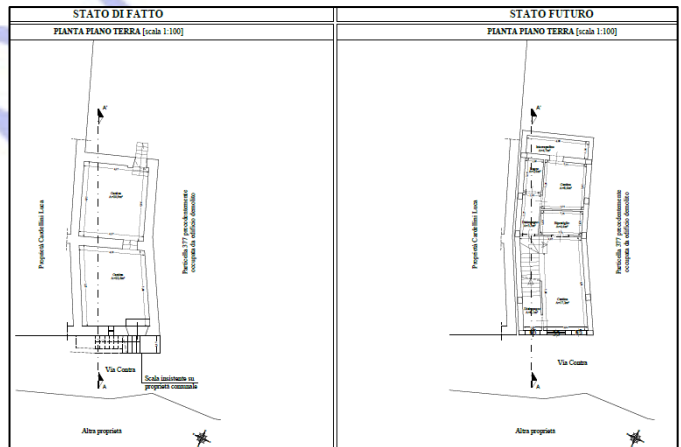
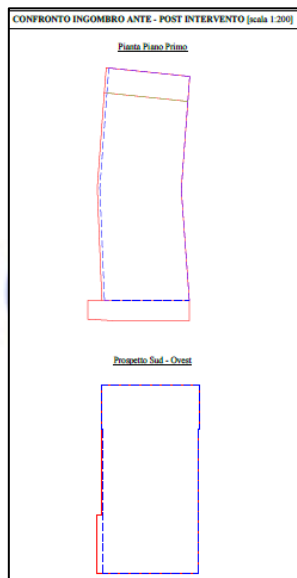
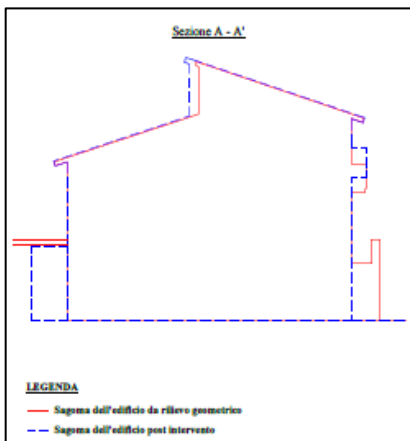
Superficie utile netta: ANTE OPERAM	123,40 mq
Superficie utile netta: POST OPERAM	119,30 mq

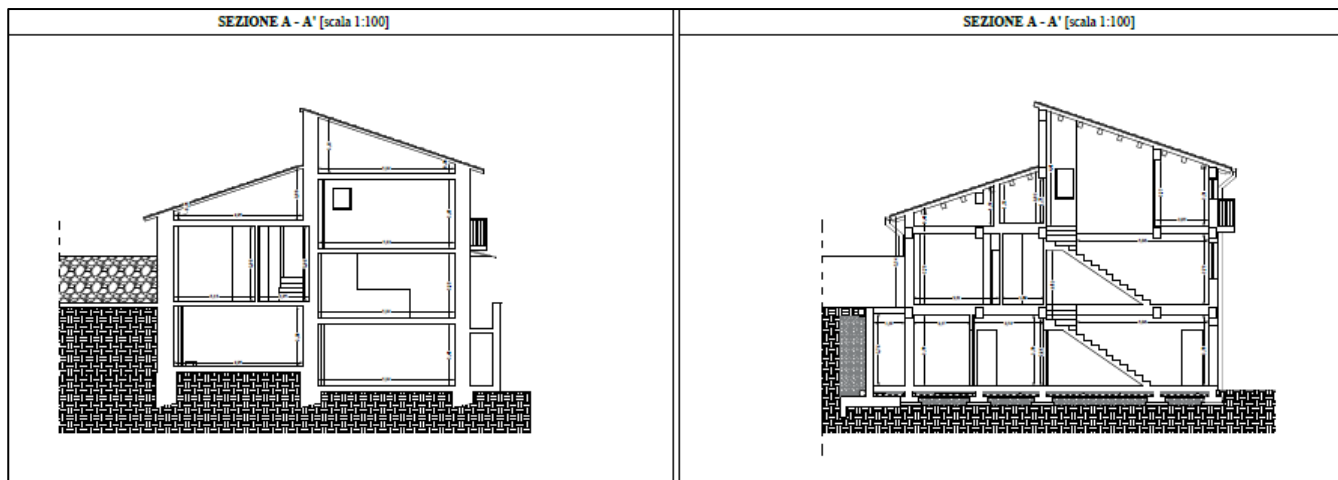
*Foto-inserimenti (render di simulazione ante e post operam)*





*Sovrapposizioni*





Vista la nota prot. n. 841370 del 26-07-2023 con la quale la scrivente Area ha chiesto un supplemento istruttorio così articolato:

- ✓ Dall'esame della documentazione risulta assente la relazione paesaggistica che dovrà essere redatta ai sensi degli artt. 29 e 30 della L.R. 24/98, del D.P.C.M. del 12/12/2005 con foto-inserimenti (rendering di simulazione) di adeguate dimensioni e qualità grafica atti a verificare l'inserimento dell'intervento proposto nel paesaggio, avendo cura di comprendere l'intera area interessata dalla proposta, ripresa da diversi punti di vista (distanza ravvicinata, media e panoramica); nella medesima occorre riportare appositi capitoli riguardanti la matericità dei materiali utilizzati (rivestimenti, infissi ecc.) con confronto tra l'ante operam e il post operam;
- ✓ Occorre integrare con una planimetria generale dell'area riportante le distanze dai confini, dalle infrastrutture attigue e dai fabbricati limitrofi; si rammenta che tali distanze dovranno essere in linea con le previsioni urbanistiche di piano;
- ✓ Al fine di una migliore lettura comparativa, viste anche le differenze tra l'ante e il post operam, si chiede di integrare con una specifica tavola grafica riportante le sovrapposizioni (con colorazioni diverse) ante e post operam delle piante, delle sezioni e dei prospetti in modo che risultino evidenti le differenze tra gli stati di progetto; si chiede di riportare nella medesima tavola una tabella di comparazione tra la superficie totale lorda e il volume totale lordo ante e post operam;
- ✓ Si chiedono chiarimenti in merito alla destinazione d'uso prevista ovvero, stante l'articolazione architettonica/strutturale di cui alle previsioni progettuali, la destinazione d'uso assegnata al piano terra non appare pertinente. In tale ottica, occorre specificare le motivazioni di tali indirizzi progettuali che prevedono l'incremento dei rapporti aero illuminanti che appaiono ingiustificati a fronte del fatto che non si riscontrano modifiche sostanziali alle destinazioni d'uso dei locali tra l'ante ed il post operam.
- ✓ Il Comune di Cittareale (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento;

Si richiede inoltre di rivalutare il progetto, fermo restando la necessità di individuare una struttura che risponda alle esigenze di ordine sismico, coerentemente con quanto riportato di seguito:

- ✓ Sia riproposta la muratura a vista rilevabile nelle fotografie (che non sarebbe portante ma collaborante con il nuovo sistema strutturale), avendo cura di appalearla alla maniera tradizionale così che non risulti come un rivestimento incongruo;

- ✓ Sia riproposto, il più possibile, l'impaginato storico dei fronti avendo cura di mantenere le posizioni originarie delle aperture (ivi comprese le feritoie che non possono essere cancellate), gli allineamenti e i rapporti tra larghezza e altezza delle finestre.

Vista la nota del 31-07-2023 acquisita in pari data prot. n. 854607 con la quale il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione integrativa;

Vista la nota via pec del 07-08-2023 con la quale il progettista ha inviato delle precisazioni relative alle modifiche riguardanti gli ambienti del piano terra, nello specifico ha attestato che *“non saranno realizzate le tramezzature interne – fatto salvo quanto strettamente necessario – e il bagno”* ed ha rappresentato che *“le porte e la finestra del piano terra nel post-operam sono state modificate, rispetto alla situazione ante-operam, al fine di uniformare la distribuzione delle aperture sull'intero prospetto prospiciente la viabilità comunale”*.

### **PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

- ✓ Regione Lazio – Direzione Reg.le LL.PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio – prot. n. 1015220 del 17-02-2021 pos. 119510 – Autorizzazione Sismica per l'Inizio dei Lavori.

Tutto ciò premesso e considerato, vista la dichiarazione del progettista ing. Fabrizio Lancia acquisita al protocollo regionale con il n. 888675 del 07.08.2023, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici.

### **PARERE FAVOREVOLE**

Per *“Intervento di demolizione, ricostruzione di un fabbricato nella fraz. Santa Rufina”* (ID 8478) - Richiedente: sig. Paolo Monti - Identificazione catastale Fog. 10 part. 375, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ In merito alle aperture, siano esse finestre e/o portali, dovranno essere riproposte con l'utilizzo della medesima tipologia materica/architettonica dell'ante operam, ovvero dovranno essere realizzati in pietra locale (auspicabilmente proveniente dalle demolizioni) o in muratura con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali;
- ✓ Il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni/pannelli in legno naturale o verniciato o di aspetto simile con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere previsto in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o similare; gli sporti di gronda dovranno essere a vista legno;
- ✓ Qualora si preveda l'installazione di pannelli fotovoltaici, gli stessi dovranno essere previsti in copertura e dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 07/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2021-0001015220  
Posizione n° 119510

li 17/12/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Cittaducale** p.e.c. **comunecittaducale@viapec.net**

Al Committente PAOLO MONTI  
p.e.c. -

Al Delegato Fabrizio Lancia  
p.e.c. **fabrizio.lancia@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Cittaducale ( RI ) Zona Sismica 2A**

**Committente MONTI PAOLO**

**Lavori di Intervento di demolizione e ricostruzione di edificio privato di civile abitazione sito nel Comune di Cittaducale, Frazione Santa Rufina in Via Contra n.18, identificato al N.C.E.U. al foglio n.10 con la particella n.375, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017.**

Distinto in catasto al foglio n° 10 Particella n° 375 Località **Frazione di Santa Rufina**  
Via **Via Contra 18** Edificio - Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2021-0000939849** del **16/11/2021** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
  - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 04/12/2021 prot. 2021-0000943891
- Vista la documentazione pervenuta il 07/12/2021 prot. 2021-0001015220
- Visto il verbale n° 10818 del 16/12/2021 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

## AUTORIZZA

Il committente MONTI PAOLO ad iniziare i lavori di Intervento di demolizione e ricostruzione di edificio privato di civile abitazione sito nel Comune di Cittaducale, Frazione Santa Rufina in Via Contra n.18, identificato al N.C.E.U. al foglio n.10 con la particella n.375, danneggiato dagli eventi sismici del 2016/2017. in zona sismica nel Comune di Cittaducale, in conformità al progetto esecutivo redatto da Fabrizio Lancia

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta



di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

#### DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (20628490)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (20628491)

Progetto architettonico (20629294)

Progetto strutturale (20629295)

Progetto strutturale (20629296)

Progetto strutturale (20629298)

Progetto strutturale (20629299)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (20629301)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (20629302)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20629307)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20629309)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20629310)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (20629311)

Configurazione deformate (20629313)

Diagramma spettri di risposta (20629316)



Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (20629320)  
Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (20629321)  
Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (20629323)  
Istanza RAS - per apposizione marca da bollo (20629324)  
Relazione geotecnica e sulle fondazioni (20629327)  
Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (20629355)  
Progetto strutturale (20629356)  
Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (20629363)  
Relazione tecnica illustrativa (20629369)  
Relazione geologica e di modellazione sismica (20629517)  
Ricevuta Protocollazione Richiesta (20634674)  
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras Sorteggiate (20636682)  
Richiesta di integrazione RP Progetto (20672946)  
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (20677814)  
Relazione geologica e di modellazione sismica (20677812)  
Altri documenti (20677813)

Copia





*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

*Roma, 16.08.2023*

All'USR Lazio

[conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it)

Rif. nota U.888768 del 07.08.2023,  
(ns. prot. 16366-A del 08.08.2023,  
Class. 04.10.16/84.31/2022)

*Oggetto:* **Accumoli (Ri), Fraz. Grisciano – Via Salaria Vecchia 7**

artt. 134, co. 1, lett. c e 143 del D. Lgs 42/2004

Richiedente: Sig.ra Cleofe Rendine.

*Regione Lazio convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 9175, richiedente Cleofe Rendine.*

**Determinazione di competenza archeologica: parere favorevole con prescrizioni**

Con nota riferita al progetto ID 9175 del 07/08/2023, acquisita al ns protocollo in data 08/08/2023 al n. 16366-A, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato la Conferenza Regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., per il giorno 29 agosto 2023 alle ore 10:15 fissando per il giorno 18 agosto 2023 il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Analizzata la documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione precedente, allegata all'atto di indizione, sulla piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/id9175cleoferendine>,

considerato che l'intervento ricade in area soggetta a vincolo ricognitivo di piano – ex PTPR Lazio art. 46 NTA, come da previsione degli artt. 134, co. 1, lett. c e 143 del D. Lgs 42/2004, linea archeo tipizzata e relativa fascia di rispetto (tl\_0328 – Via Salaria),

per quanto di competenza esclusivamente archeologica si ritiene applicabile la sola condizione del monitoraggio delle opere di scavo da parte di professionista archeologo qualificato operante a cura e spese della Committenza, che si relazionerà direttamente con la Scrivente, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.

L'esito della sorveglianza dovrà essere documentato da apposita relazione dettagliata da inviare in formato digitale alla scrivente Soprintendenza, corredata da posizionamento topografico, documentazione grafica e fotografica.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

La Scrivente si riserva in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

Il Funzionario Archeologo

*Det. ssa Francesca Licordari*  
*Francesca Licordari*

p. IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Il Funzionario Delegato

Firmato digitalmente da

**RAFFAELLA STRATI**



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)